

TAORMINA

LA PERLA DI CULTURA MARE E BONTÀ

di **Maria Laura Crescimanno**

C'è solo un luogo in Sicilia e un solo periodo dell'anno dove la cultura diventa il tratto distintivo e centrale della vita di un popolo di habituè: Taormina. Turisti, soprattutto stranieri, ma anche artisti, critici, giornalisti, gente che frequenta i luoghi europei dello spettacolo, dell'arte e della cultura 365 giorni all'anno e non diserta l'appuntamento estivo con la perla di Sicilia. Come mai? Di certo il successo sta nel suo mare dominato dal vulcano, spettacolo unico sia visto dall'alto delle terrazze, che vissuto nei lidi ben organizzati di Mazzarò. Un mare che sorprende anche in piena stagione, meglio se spostandosi fuoriporta, sulle spiagge lungo il litorale jonico, dalla riserva di Isola Bella a Giardini Naxos, sino ad arrivare alla lunghissima spiaggia di Fiumefreddo a Calatabiano, bandiera blu Ue per il mare pulito. Molto bella e poco frequentata la piccola area archeologica con l'antiquarium in prossimità del porticciolo turistico di Giardini Naxos, che dai primi di luglio è possibile visitare con biglietto unico insieme con la riserva naturale di Isola Bella, adesso in gestione al Cutgana di Catania che ha realizzato un museo naturalistico e sentieri di visita attorno alla villa a strapiombo sul mare.

Chi ama i panorami mozzafiato, il tramonto di rito è a Castelmola, tra i più bei borghi d'Italia. Ritornati sul mare, superata la lunga fascia costiera di Letojanni, nascosto tra le colline c'è il minuscolo borgo di Savoca. Un pezzo di Sicilia antica sospeso nel tempo, che ha fatto da set a Michel Cimino.

Ad agosto il teatro antico è un continuo spettacolo tra il

cartellone di TaorminaArte e gli appuntamenti del Circuito del Mito. Una fitta maratona di teatro contemporaneo, eventi speciali e jazz, con location che vanno dal teatro antico ai giardini della cittadina medievale. Dulcis in fundo, grande spazio per l'opera, ma anche per i cultori del teatro contemporaneo. In occasione delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità, il 5, 9 e 13 agosto si alza il sipario sul "Nabucco" di Giuseppe Verdi per la regia di Enrico Castiglione. Il 7, 10 e 12 agosto in scena l'Aida di Giuseppe Verdi, stessa regia. Ma molti altri sono gli spettacoli in cartellone per chiudere a fine agosto, e per rivedersi ad inizio ottobre con il Festival Sinopoli, finestra dedicata al geniale direttore d'orchestra veneziano.

A Taormina, in controtendenza con il resto dell'Isola, nonostante la crisi, aprono nuovi grand hotel lusso, ultimo nato il Metropole con terrazze mozzafiato ed interni di design e spa incassata nella roccia. Ma la cittadina dello Jonio esprime anche alta cultura enogastronomica. Numerosi sono gli chef, alcuni stelle Michelin, da non perdere, riuniti nell'associazione Le Soste di Ulisse: Casa Grugno con il suo dehors estivo nei vicoli dietro la cattedrale, il Principe di Cerami al San Domenico Palace, il Giardino degli Ulivi al Grand Hotel San Pietro. Affacciata sulla baia di Mazzarò, la terrazza del ristorante la Capinera con una vista mozzafiato. Per dormire, Taormina vanta la migliore hotellerie lusso dell'Isola, ma anche molte dimore storiche di charme, per chi vuole evitare il lusso ed i prezzi esagerati. Da consigliare per tranquillità e panorama, villa Schuler, camere con vista sul giardino, villa Carlotta, villa Taormina e villa Angela. 